

Vice Direzione Generale Operation  
Direzione Investimenti  
Direzione Investimenti Area Campania, Sardegna e Adriatica  
Il Direttore  
Il Presidente della Conferenza di servizi

**ASSE FERROVIARIO NAPOLI – BARI**  
**RADDOPPIO DELLA TRATTA FERROVIARIA ORSARA-BOVINO (CUP J41H9200000008)**  
**PROGETTO PER LA RISOLUZIONE DELLE INTERFERENZE TRA LE OPERE DEL**  
**“RADDOPPIO DELLA TRATTA FERROVIARIA ORSARA-BOVINO” E IL METANODOTTO**  
**ESISTENTE DELLA SNAM RETE GAS S.P.A. – METANODOTTO ALLACCIAMENTO**  
**FARRIS DN 200 (8”) – DP 75 BAR**

**PROPONENTE SNAM RETE GAS S.P.A.**

DETERMINAZIONE CONCLUSIVA DELLA CONFERENZA DI SERVIZI

**Il Presidente della Conferenza di Servizi**

**VISTA** la legge 7 agosto 1990, n. 241 e s.m.i. e, in particolare, l'art. 14-*bis*;

**VISTO** il T.U. in materia di espropriazione per pubblica utilità di cui al D.P.R. 8 giugno 2001, n. 327 e s.m.i. e, in particolare, gli artt. 10, 12 e 52-quater;

**VISTO** il D.L. 133/2014 convertito con modificazioni dalla l. 164/2014 e s.m.i. recante *“Misure urgenti per l'apertura dei cantieri, la realizzazione delle opere pubbliche, la digitalizzazione del Paese, la semplificazione burocratica, l'emergenza del dissesto idrogeologico e per la ripresa delle attività produttive”* e, in particolare, l'art. 1, comma 1, con cui l'Amministratore Delegato di Ferrovie dello Stato Italiane è stato nominato Commissario per la realizzazione delle opere relative agli assi ferroviari Napoli – Bari e Palermo – Catania – Messina, di cui al Programma Infrastrutture Strategiche previsto dalla legge 21 dicembre 2001, n. 443;

**VISTO** l'art. 1, comma 3, del medesimo D.L. 133/2014, il quale ha disposto che gli interventi da realizzarsi sull'area di sedime dell'Itinerario Ferroviario Bari - Napoli, nonché

Piazza della Croce Rossa, 1 - 00161 Roma

Rete Ferroviaria Italiana – Società per Azioni - Gruppo Ferrovie dello Stato Italiane  
Società con socio unico soggetta all'attività di direzione e coordinamento di  
Ferrovie dello Stato Italiane S.p.A. a norma dell'art. 2497 sexies del  
cod. civ. e del D.Lgs. n. 112/2015

Sede legale: Piazza della Croce Rossa, 1 - 00161 Roma

Cap. Soc. euro 31.528.425.067,00

Iscritta al Registro delle Imprese di Roma

Cod. Fisc. 01585570581 e P. Iva 01008081000 – R.E.A. 758300



Member of CISQ Federation



CERTIFIED MANAGEMENT SYSTEM  
ISO 9001 - ISO 14001  
ISO 45001



quelli strettamente connessi all'opera, sono dichiarati indifferibili, urgenti e di pubblica utilità;

**VISTO** l'art. 7, comma 9-bis, della legge 26 febbraio 2016 n. 21 di conversione con modificazioni del decreto legge 30 dicembre 2015 n. 210, che ha sostituito le parole "Ferrovie dello Stato S.p.A.", di cui all'art. 1, comma 1, primo periodo del D.L. n. 133/2014 convertito dalla legge n. 164/2014, con le parole "Rete Ferroviaria Italiana S.p.A." con conseguente subentro nella carica di Commissario Straordinario per la realizzazione delle opere relative agli assi ferroviari Napoli-Bari e Palermo-Catania-Messina dell'allora Amministratore Delegato di Rete Ferroviaria Italiana S.p.A., ing. Maurizio Gentile.;

**VISTO** il decreto-legge 18 aprile 2019, n. 32 convertito, con modificazioni, nella legge 14 giugno 2019, n. 55 e s.m.i. (DL 32/2019) e, in particolare, l'art. 4 comma 1 che prevede l'individuazione, mediante decreti del Presidente del Consiglio dei Ministri, degli interventi infrastrutturali caratterizzati da un elevato grado di complessità progettuale, da una particolare difficoltà esecutiva o attuativa, da complessità delle procedure tecnico-amministrative ovvero che comportano un rilevante impatto sul tessuto socio-economico a livello nazionale, regionale o locale e la contestuale nomina di Commissari straordinari per la realizzazione degli interventi medesimi;

**VISTO** l'art. 1, comma 1138 della L. 205/2017 ai sensi del quale *"Il termine di cui all'articolo 1, comma 1, primo periodo, del decreto-legge 12 settembre 2014, n. 133, convertito, con modificazioni, dalla legge 11 novembre 2014, n. 164, è prorogato al 31 dicembre 2021 e comunque, se anteriore, fino alla nomina, ai sensi dell'articolo 4, comma 1, del decreto-legge 18 aprile 2019, n. 32, convertito, con modificazioni, dalla legge 14 giugno 2019, n. 55, dei Commissari straordinari per la realizzazione delle opere relative alla tratta ferroviaria Napoli-Bari e all'asse ferroviario AV/AC Palermo-Catania-Messina previste dai commi 1 e 9 del medesimo articolo 1 del decreto-legge n. 133 del 2014, convertito, con modificazioni, dalla legge n. 164 del 2014."*;



**VISTA** l'Ordinanza n. 48/2020 con la quale l'allora Commissario Straordinario ing. Maurizio Gentile ha approvato con prescrizioni ai sensi e per gli effetti dell'art. 1, commi 4 e 5, del D.L. 133/2014, convertito con modificazioni dalla L. 164/2014 e s.m.i., dell'art. 25 del D.Lgs 152/2006 e s.m.i., del D.P.R. 383/1994 e s.m.i. e degli artt. 10 e 12 del DPR 327/2001 e s.m.i. il progetto definitivo del raddoppio della tratta ferroviaria Orsara – Bovino;

**VISTO** che l'itinerario ferroviario Napoli – Bari, di cui l'intervento in argomento è parte, è stato successivamente compreso tra quelli la cui realizzazione trova finanziamento anche nelle risorse previste dal Piano nazionale di ripresa e resilienza (PNRR) e per lo stesso, con DPCM del 16 aprile 2021, è stato nominato Commissario Straordinario l'ing. Roberto Pagone, ai sensi dell'art. 4, comma 1 del sopra richiamato DL 32/2019;

**VISTO** l'art. 53-bis, comma 1 del DL 77/2021, convertito, con modificazioni, dalla L. 108/2021 e s.m.i. (DL 77/2021), che, *“al fine di ridurre, in attuazione delle previsioni del PNRR, i tempi di realizzazione degli interventi relativi alle infrastrutture ferroviarie, (...), ivi compresi gli interventi finanziati con risorse diverse da quelle previste dal PNRR e dal PNC e dai programmi cofinanziati dai fondi strutturali dell'Unione europea”*, introduce una disciplina acceleratoria e semplificata per l'approvazione dei progetti di infrastrutture ferroviarie e visto l'art. 48, commi 5, 5-bis, 5-ter, 5-quater e 5-quinquies cui l'art. 53-bis comma 1 rinvia;

**VISTO** l'art. 48-bis, terzo periodo e seguenti del DL 77/2021, il quale riporta che *“[...] Per gli interventi infrastrutturali ferroviari finanziati con le risorse previste dal PNRR, dal PNC o dai programmi cofinanziati dai fondi strutturali dell'Unione europea, le procedure autorizzatorie di cui agli articoli 44 e 48 possono applicarsi anche nel caso in cui il progetto di modifica, potenziamento, rifacimento totale o parziale o nuova realizzazione di infrastrutture lineari energetiche connesse e funzionali all'infrastruttura ferroviaria, ivi incluso il progetto di risoluzione delle eventuali interferenze esistenti tra le predette infrastrutture, non siano acquisiti nell'ambito della conferenza di servizi di cui ai predetti articoli convocata per l'approvazione del progetto ferroviario. La determinazione conclusiva della conferenza dispone l'approvazione del progetto ferroviario e l'autorizzazione alla costruzione e all'esercizio delle opere di connessione elettriche in favore del soggetto gestore dell'infrastruttura lineare energetica, ai sensi degli articoli*



*52-bis e seguenti del testo unico delle disposizioni legislative e regolamentari in materia di espropriazione per pubblica utilità, di cui al decreto del Presidente della Repubblica 8 giugno 2001, n. 327. Con tale determinazione, le connessioni elettriche alle infrastrutture di cui al primo periodo sono dichiarate di pubblica utilità e inamovibili ai sensi dell'articolo 52-quater, commi 1 e 5, del citato testo unico di cui al decreto del Presidente della Repubblica n. 327 del 2001 e la loro localizzazione, in caso di difformità dallo strumento urbanistico vigente, ha effetto di variante con contestuale imposizione del vincolo preordinato all'esproprio, con attribuzione del relativo potere espropriativo al soggetto gestore dell'infrastruttura lineare energetica. I medesimi effetti si producono anche nel caso in cui la determinazione conclusiva della conferenza di servizi, in conformità a quanto stabilito dal terzo periodo, disponga l'approvazione del progetto di modifica, potenziamento, rifacimento totale o parziale o nuova realizzazione di infrastrutture lineari energetiche connesse e funzionali all'infrastruttura ferroviaria, ivi incluso il progetto di risoluzione delle eventuali interferenze esistenti tra le predette infrastrutture";*

**VISTO** l'art. 13 del D.L. 76/2020, convertito dalla L. 120/2020 (DL 76/2020) e s.m.i. che prevede alcune accelerazioni del procedimento in conferenza di servizi;

**VISTA** la Decisione di esecuzione del Consiglio UE - ECOFIN dell'8 dicembre 2023, che ha approvato la revisione del PNRR italiano, per effetto della quale l'intervento del raddoppio della tratta ferroviaria Orsara - Bovino è stato stralciato dalla Misura 1.1 del PNRR;

**VISTO** l'art. 12, comma 3, del D.L. 19/2024 convertito con modificazioni dalla L. 56/2024 ai sensi del quale "[...] in relazione agli interventi non più finanziati in tutto o in parte a valere sulle risorse del PNRR in applicazione della decisione del Consiglio ECOFIN dell'8 dicembre 2023, continuano ad applicarsi le disposizioni relative al rafforzamento e al supporto della capacità amministrativa, al reclutamento di personale e al conferimento di incarichi, nonché alle semplificazioni dei procedimenti amministrativi e contabili, contenute nel decreto-legge 31 maggio 2021, n. 77, convertito, con modificazioni, dalla legge 29 luglio 2021, n. 108, nel decreto-legge 9 giugno 2021, n. 80, convertito, con modificazioni, dalla legge 6 agosto 2021, n. 113, nel decreto-legge 6 novembre 2021, n. 152, convertito, con modificazioni, dalla legge 29 dicembre 2021, n. 233, nel decreto-legge 24 febbraio 2023, n. 13,



convertito, con modificazioni, dalla legge 21 aprile 2023, n. 41, nonché le ulteriori specifiche disposizioni legislative finalizzate ad agevolare il conseguimento degli obiettivi stabiliti dal PNRR”;

**VISTO** l'aggiornamento 2023 al Contratto di Programma RFI-MIT 2022-2026, Parte Investimenti nel quale figura l'intervento “*Itinerario Napoli-Bari: Raddoppio Orsara-Bovino*” inserito in Tabella A – “*Portafoglio Investimenti in corso e programmatici*”, sub-tabella “*A09-Interventi prioritari ferrovie - direttrici di interesse nazionale*” alla riga 0099B;

**VISTA** la Disposizione Organizzativa n. 378/AD del 19/12/2022, con la quale la responsabilità della Direzione Investimenti Area Campania, Sardegna e Adriatica di RFI è stata attribuita a Ciro Napoli (Procura repertorio n. 87111, rilasciata con atto a Rogito del Notaio n. 25292 in data 30/12/2022, registrato all'Agenzia dell'Entrate, Ufficio di Roma 1, in data 30/12/2022 con rep. 39620 serie 1T), che ha assunto l'incarico di Presidente della Conferenza di Servizi indetta per l'approvazione del progetto in argomento;

*PREMESSO CHE*

- l'appalto integrato per la realizzazione delle opere dell'intervento in argomento è stato aggiudicato a giugno 2021 al Consorzio “BOVINO ORSARA AV” ed è attualmente in fase realizzativa;
- la realizzazione delle opere in progetto nel rispetto delle tempistiche stabilite dal cronoprogramma richiede la risoluzione delle interferenze rilevate tra le realizzande opere ferroviarie e il metanodotto esistente della società SNAM Rete Gas. S.p.A.; tuttavia, il progetto per risolvere le predette interferenze non è stato approvato unitamente a quello della infrastruttura ferroviaria interferente poiché non reso disponibile nell'ambito dell'iter autorizzativo che ha condotto all'approvazione di quest'ultima;
- il progetto di risoluzione, che consta nella realizzazione di una variante al metanodotto (appartenente alla rete regionale dei gasdotti - RRT) in esercizio denominato “Allacciamento Farris” DN 200 (8”) – DP 75 bar, è stato elaborato dal proponente



SNAM Rete Gas S.p.A. e trasmesso a RFI S.p.A. con nota prot. DI-SOR/LAV/LOC/prot. n. 409 dell'11/04/2024;

- le opere del progetto di risoluzione ricadono nell'ambito della Regione Puglia e sono localizzate nel territorio del comune di Bovino in provincia di Foggia;
- con nota prot. RFI-VDO.DIN.DICSA\A0011\P\2024\348 del 24/04/2024, tenuto conto di quanto stabilito dall'art. 12, comma 3, del DL19/2024 richiamato nei "Visti", RFI ha convocato la Conferenza di Servizi (CdS) ex art. 14-*bis* della L. 241/1990, di cui all'art. 48, comma 5 del DL 77/2021, in conformità a quanto stabilito dall'art. 48-*bis* terzo e ultimo periodo del medesimo DL 77/2021, per l'approvazione del "*Progetto per la risoluzione delle interferenze tra le opere del "Raddoppio della tratta ferroviaria Orsara-Bovino" e il metanodotto esistente della SNAM Rete Gas S.p.A. – Metanodotto Allacciamento Farris DN 200 (8") – DP 75 bar*";
- il progetto in epigrafe indicato è corredato dal piano degli asservimenti;
- nel mese di maggio 2024, SNAM Rete Gas S.p.A. ha comunicato l'avvio del procedimento volto all'approvazione del progetto, all'accertamento della conformità urbanistica, all' apposizione del vincolo preordinato all'esproprio/asservimento sulle aree interessate dalla realizzazione delle opere e dichiarazione di pubblica utilità delle stesse , ex art. 52-*quater* e *sexies* del D.P.R. 327/01 e s.m.i. tramite l'invio di Raccomandata A/R alle singole ditte catastali coinvolte nel procedimento e la pubblicazione all'albo pretorio del comune di Bovino, avvenuta in data 14/5/2024 fino al 3/6/2024. A tutti i soggetti interessati è stata consentita la consultazione in modalità telematica della documentazione progettuale e la possibilità di presentare osservazioni entro il termine inderogabile di 30 (trenta) giorni dal ricevimento della Raccomandata A/R;
- con nota prot. RFI-VDO.DIN.DICSA\A0011\P\2024\490 del 25/06/2024, RFI, al fine di adottare la determinazione conclusiva della CdS, ha sollecitato SNAM Rete Gas alla trasmissione della relazione istruttoria relativa alla fase partecipativa del suddetto procedimento, curato da SNAM Rete Gas S.p.A.;



- con nota prot. 742 del 26/06/2024, SNAM Rete Gas ha trasmesso evidenza dell'avvenuta pubblicazione all'albo pretorio comunale dell'avviso di avvio del procedimento di approvazione del progetto in epigrafe nonché evidenza dell'avvenuta comunicazione alle singole ditte catastali coinvolte nel procedimento;
- con PEC del 05/07/2024, SNAM Rete Gas ha inviato la Relazione istruttoria sugli esiti della pubblicizzazione del procedimento volto all'apposizione del vincolo preordinato all'esproprio e/o asservimento e alla dichiarazione di pubblica utilità delle opere, nella quale si dà atto che è pervenuta n. 1 osservazione da parte dei soggetti interessati, opportunamente istruita e controdedotta.

#### CONSIDERATO CHE

- nell'ambito della Conferenza di Servizi convocata da RFI S.p.A. con nota del 24/04/2024, sono pervenuti i sottoelencati pareri o note delle Amministrazioni e degli Enti interessati dal procedimento:

*Amministrazioni statali, Regione, Comuni e Consorzi*

- la **Soprintendenza Archeologia, Belle Arti e Paesaggio per le province di Barletta-Andria-Trani e Foggia**, con nota prot. 6492-P del 04/06/2024 ha comunicato che *“Questa Soprintendenza, pertanto tenuto conto dello stato dei luoghi, per quanto di competenza autorizza ai sensi dell’art. 41, comma 4, e allegato I.8 del D.Lgs. 36/2023 la realizzazione dell’opera in progetto, con le seguenti prescrizioni, come qui di seguito dettagliatamente specificato:*

- *Per tutti i lavori che comportano scavi al di sotto delle quote di campagna e stradali attuali, comunque interferenti con suoli di potenziale interesse archeologico, dovrà essere predisposto apposito piano di assistenza archeologica in corso d’opera. Le prescritte attività di assistenza archeologica ai lavori dovranno prevedere il controllo e la documentazione di tutte le fasi di scavo e movimentazione terra che verranno effettuate.*

- *Nell’ambito delle attività di assistenza e scavo archeologico, l’elaborazione della documentazione scientifica dovrà essere curata da società con qualificazione OS25 o da*



*professionisti archeologi con idonei titoli formativi e professionali ai sensi del DM 244/2019. La Scrivente si riserva di valutare curricula e titoli formativi dei soggetti incaricati, di cui dovrà essere data preventiva comunicazione alla Scrivente.*

- *Qualora durante tutti i lavori di realizzazione di tutte le opere in progetto dovessero aver luogo rinvenimenti di carattere archeologico, ai sensi degli artt. 28, 90 e 175 del D.Lgs. 42/04, l'Ente responsabile dell'esecuzione è tenuto a sospendere immediatamente gli stessi, dandone contestualmente comunicazione a questa Soprintendenza per i provvedimenti di competenza.*

*La Direzione Lavori è tenuta a comunicare preventivamente e per iscritto alla Scrivente la data di inizio dei lavori, allo scopo di consentire a questa Soprintendenza, di fornire, in corso d'opera, le indicazioni necessarie per una corretta esecuzione dell'intervento.*

*Al termine dei lavori dovrà essere predisposta a cura della D.L. una relazione finale tecnico-scientifica corredata da documentazione grafica e fotografica dello stato dei luoghi prima, durante e dopo i lavori”;*

- **il Comune di Bovino, Settore III – Tecnico – Servizio Urbanistica**, con nota prot. 6333 del 06/06/2024, ha espresso “*Parere favorevole ai fini della conformità urbanistica, facendo salvi i diritti di terzi (confinanti e/o comproprietari, il cui accertamento e consenso all'esecuzione dei lavori rimane a carico del richiedente), eventuali acquisizioni di aree o eventuali atti di assenso e/o nulla osta rilasciati dagli enti di competenza, sollevando sin d'ora il Comune di Bovino da ogni eventuale richiesta di risarcimento e/o rimborso che a qualsiasi titolo dovessero derivare dalla esecuzione delle opere previste nel progetto trasmesso*” con le seguenti prescrizioni:
  - *La Snam Rete Gas S.p.A. ovvero la società incaricata di eseguire le opere, dovrà trasmettere al settore scrivente con congruo anticipo, la data di inizio delle attività, al fine di attivare eventuali procedure atte a ridurre i rischi e i disagi per eventuali interessati alla circolazione limitrofa;*
  - *Le attività dovranno essere eseguite nel pieno rispetto delle prescrizioni di sicurezza di cui al D.Lgs. n. 81/2008 e successive modificazioni;*



- *Il lavoro dovrà essere eseguito secondo le buone regole dell'arte e con l'utilizzo di idoneo materiale;*
- **la Regione Puglia - Dipartimento Ambiente, Paesaggio e Qualità Urbana - Sezione Urbanistica**, con nota prot. 289142 del 12/06/2024, ha trasmesso parere di competenza, rappresentando che *“Considerato che le opere in questione sono annoverabili tra le infrastrutture viarie di interesse pubblico, per quanto di competenza della scrivente Sezione e fatti salvi i pareri, nulla osta, autorizzazioni o atti di assenso, nonché eventuali ulteriori adempimenti di competenza di altri uffici, Enti o Amministrazioni, si ritiene, ai sensi e per gli effetti di cui all'art. 48 comma 5 del DL 77/2021, convertito con modifiche e integrazioni dalla L 108/2021, che non sussistano motivi ostativi all'attuazione degli interventi sopra richiamati”;*
- **il Ministero della Difesa, Comando Militare Esercito “Puglia”**, a seguito della nota prot. M\_D A0AD369 REG2024 0044880 del 03/05/2024, con la quale l'Ufficio Movimenti e Trasporti del Ministero della Difesa ha rappresentato che *“ai sensi di quanto previsto dall'art. 334 del D.Lgs. n. 66/2010, il parere in merito al progetto verrà emesso dal Comando Militare Esercito Puglia, competente per territorio, al termine dell'istruttoria condotta dagli Organi tecnici delle Forze Armate e tenendo informato lo scrivente”*, con nota prot. M\_D AC9641C REG2024 0015111 del 19/6/2024 ha espresso il “Nulla contro” all'esecuzione dell'opera condizionato al rispetto della seguente prescrizione, dettata dal Comando per le Operazioni in Rete di Stato Maggiore Difesa nel parere di competenza:

*“qualora dovessero insorgere delle interferenze, i relativi interventi dovranno essere concordati con il Comando per le Operazioni in Rete di Stato Maggiore Difesa ed effettuati da Ditta specializzata in grado di offrire adeguate garanzie in termini di efficacia di intervento”;*

evidenziando altresì *“poiché non è noto se la zona interessata ai lavori sia stata oggetto di bonifica sistematica, ai fini della valutazione di tutti i rischi per la salute e la sicurezza nei luoghi di lavoro di cui all'art. 15 del D.Lgs. 81/2008 e alla L. 177/2012, questo Comando ritiene opportuno evidenziare il rischio di presenza di ordigni residuati bellici interrati”;*



- **l’Autorità di Bacino Distrettuale dell’Appennino Meridionale**, con nota prot. 12130 del 17/04/2024, ha trasmesso a SNAM Rete Gas, preliminarmente all’avvio della Conferenza di Servizi in argomento, parere di compatibilità al P.A.I. con le seguenti prescrizioni:

- 1) per quanto concerne la risoluzione delle interferenze del metanodotto interrato con il reticolo idrografico, si privilegino, ove tecnicamente possibile, modalità di attraversamento in subalveo di tipo non invasivo (TOC o similari), attestando lo stesso metanodotto ad una profondità che ne garantisca la protezione dalle sollecitazioni idrodinamiche dei deflussi di piena, dai conseguenti fenomeni erosivi e dall'evoluzione morfologica dell'alveo; in ogni caso, non dovrà essere alterato in alcun modo il regime idraulico del corso d'acqua intercettato ovvero la funzionalità delle opere d'arte eventualmente presenti (per queste ultime dovranno essere preventivamente concordate, con gli Enti gestori e/ o manutentori, le cautele e le precauzioni da adottarsi);*
- 2) le attività e gli interventi siano comunque tali da non peggiorare le condizioni di funzionalità idraulica e le condizioni di stabilità geomorfologica delle aree interessate né compromettere eventuali futuri interventi di sistemazione idraulica/geomorfologica e/ o mitigazione del rischio;*
- 3) per la realizzazione delle opere siano adottati tutti gli idonei accorgimenti tecnici atti ad assicurare che le stesse opere, anche se esposte a fenomeni gravitativi e alla eventuale presenza d'acqua a seguito di eventi alluvionali e/o allagamento, non subiscano danni e non costituiscano un fattore di rischio per le persone, In particolare, si prescrive che le opere non subiscano danni e non costituiscano un rischio per le persone, anche se esposte alla eventuale presenza d' acqua. Resta inteso che, sia in fase di cantiere e sia in fase di esercizio della condotta interrata e delle opere connesse, questa Autorità di Bacino Distrettuale si ritiene sollevata da qualsivoglia responsabilità connessa a danneggiamenti e/ o disservizi che dovessero occorrere, anche accidentalmente, a seguito di potenziali fenomeni di allagamento nell 'aree di intervento;*
- 4) si garantisca la sicurezza, evitando sia l'accumulo di materiale, sia qualsiasi altra forma di ostacolo al regolare deflusso delle acque;*



5) *gli scavi siano tempestivamente richiusi e ripristinati a regola d'arte, evitando l'infiltrazione di acqua all'interno degli stessi sia durante i lavori e sia in fase di esercizio;*

6) *il materiale di risulta, qualora non riutilizzato, sia conferito in ossequio alla normativa vigente in materia;*

7) *sia acquisito, ove previsto, il parere dell'Autorità Idraulica competente.,*

Il suddetto parere è stato trasmesso da SNAM Rete Gas alla Scrivente con nota prot. 531 del 6/05/2024.

Tutto ciò premesso e considerato

## **DELIBERA**

### **Art. 1**

(Conclusione positiva della Conferenza di Servizi)

Ai sensi e per gli effetti del combinato disposto dell'art. 14-*bis*, comma 5, della L. 241/1990, dall'art. 48, comma 5 e dall'art. 48-*bis*, terzo periodo del D.L. 77/2021:

- è adottata la determinazione conclusiva della Conferenza di Servizi che approva il progetto per *“la risoluzione delle interferenze tra le opere del “Raddoppio della tratta ferroviaria Orsara-Bovino” e il metanodotto esistente della SNAM Rete Gas S.p.A. – Metanodotto Allacciamento Farris DN 200 (8”) – DP 75 bar”*; per l'effetto è disposta l'autorizzazione alla costruzione e all'esercizio delle opere in favore del soggetto gestore dell'infrastruttura lineare energetica SNAM RETE GAS SpA;
- la determinazione di cui al punto che precede *i)* sostituisce, anche ai fini urbanistici ed edilizi, fatti salvi gli adempimenti previsti dalle norme di sicurezza vigenti, ogni altra autorizzazione, concessione, approvazione, parere e nulla osta comunque denominati necessari alla realizzazione e all'esercizio delle infrastrutture energetiche con le prescrizioni riportate nei pareri pervenuti nell'ambito della CdS, da intendersi parte integrante della presente determinazione; *ii)* determina il riconoscimento della



conformità urbanistica delle opere agli strumenti urbanistici vigenti, come attestato nella nota del Comune di Bovino, prot. 6333 del 06/06/2024 pervenuta agli atti della CdS.

#### **Art. 2**

(apposizione vincolo preordinato all'esproprio e/o asservimento e dichiarazione di pubblica utilità)

Ai fini della realizzazione dell'opere di cui all'art. 1, conformemente a quanto stabilito dal combinato disposto degli artt. 48-*bis* e 48, commi 5 e 5-*quater* del DL 77/2021, l'approvazione del progetto da parte della determinazione conclusiva della CdS determina l'apposizione del vincolo preordinato all'esproprio e/o l'asservimento delle aree interessate dalle opere e la dichiarazione di pubblica utilità, urgenza e indifferibilità delle stesse, con attribuzione del relativo potere espropriativo a SNAM Rete Gas S.p.A. in qualità di soggetto gestore dell'infrastruttura lineare energetica.

#### **Art. 3**

(Efficacia)

Ai sensi dell'art. 14-*quater*, comma 5 della L. 241/1990, i termini di efficacia di tutti i pareri, autorizzazioni, concessioni, nulla osta o atti di assenso comunque denominati acquisiti nell'ambito della conferenza di servizi decorrono dalla data della comunicazione della determinazione conclusiva della conferenza.

#### **Art. 4**

(formalità - pubblicazioni)

La determinazione sarà trasmessa alle Amministrazioni/Enti convocati in Conferenza di Servizi e pubblicata sul sito internet di RFI dedicato all'opera.

Il Presidente della Conferenza di Servizi

Ciro Napoli